



Roma, 01.06.2017
Prot. n. 494/17

**Bando di selezione per l'assegnazione di
una borsa di studio per attività di ricerca**
(delibera CDD 22 maggio 2017)

Vista la Legge del 30.12.2010 n.240, modificata con Decreto Legge 9.02.2012 n. 5, convertito, con modificazioni, nella Legge 4.04.2012 n. 35

Viste le delibere del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione, rispettivamente del 15 e 22 maggio 2012, con le quali hanno approvato il "Regolamento per l'assegnazione, da parte dei Dipartimenti e dei Centri di Ricerca de La Sapienza, di borse di studio per attività di ricerca, da istituire con fondi derivanti da convenzioni con altre amministrazioni pubbliche, enti pubblici/privati o imprese",

Visto il Regolamento per le Borse di studio per attività di ricerca in vigore con D.R. 181 del 31.05.2012,

Vista la richiesta della prof.ssa Carola Severi, responsabile scientifico del progetto dal titolo: "*Studio dell'espressione del recettore TGR5 sulla muscolatura enterica umana*",

Accertata la disponibilità finanziaria sul progetto M 000 324 2004 RICCI FARMA RESA STUDIO TWO CI ESO 0002,

Vista la delibera del Consiglio di Dipartimento del 22.05.2017

E' INDETTA

Una procedura selettiva pubblica, per titoli e colloquio, per lo svolgimento dell'attività di ricerca di cui all'art.1.

Art. 1

La presente procedura selettiva pubblica è intesa ad attribuire n. 1 borsa di studio per attività di ricerca, della durata di 4 mesi, dal titolo "Colture primarie di cellule muscolari intestinali umane per testare in vitro i possibili effetti degli agonisti del TGR5", nell'ambito del progetto "*Studio dell'espressione del recettore TGR5 sulla muscolatura enterica umana*".

L'attività richiesta al borsista sarà la seguente: "Colture primarie di cellule muscolari intestinali umane per testare in vitro i possibili effetti degli agonisti del TGR5".

Art. 2

Possono partecipare alla selezione, senza limiti di cittadinanza, i candidati in possesso dei seguenti requisiti:

- possesso della laurea in Scienze Biologiche
- esperienza in biologia cellulare e molecolare
- conoscenza della lingua inglese

I candidati non devono aver superato i 35 anni di età alla data di emissione del presente avviso.

Art. 3

La selezione avviene per titoli e colloquio.



Art. 4

L'importo della borsa di studio ammonta a euro 3.500,00.

La borsa di studio è esente dall'imposta sui redditi delle persone fisiche ai sensi della Legge 476/84, art. 4 e non dà luogo a trattamenti previdenziali né a valutazioni ai fini di carriere giuridiche e economiche, né a riconoscimenti automatici ai fini previdenziali e sarà erogata dal Dipartimento in 2 rate, al termine dei primi 2 mesi, e al termine della borsa, dopo presentazione della nota di regolare esecuzione della prestazione, da parte del responsabile scientifico sull'attività svolta dal borsista. Il titolare della borsa è tenuto a presentare inoltre la relazione sull'attività svolta, al responsabile scientifico del progetto, prof.ssa C. Severi, che la inoltrerà al Responsabile Amministrativo Delegato.

Art. 5

Le domande di partecipazione alla selezione, redatte in carta libera firmate dagli aspiranti, dovranno essere inviate secondo le seguenti modalità entro il **giorno 20.06.2017** secondo le seguenti modalità al Dipartimento di Medicina Interna e Specialità Mediche:

- Tramite mail al seguente indirizzo di posta elettronica personale-mism@uniroma1.it ;
- Mediante raccomandata a.r., in busta chiusa recante sul frontespizio la seguente dicitura: "Bando di selezione n. 494/17 – Prof. C. Severi", allegando alla stessa, le dichiarazioni dei titoli di studio posseduti, il curriculum vitae e qualsiasi altra documentazione si ritenga utile. Resta inteso che le domande pervenute oltre la data e l'ora di scadenza sopra indicato, non saranno prese in considerazione. Non farà fede la data di invio dell'Ufficio Postale;
- Consegna a mano, presso la Segreteria amministrativa del Dipartimento, sita al 3 piano dell'edificio di I Clinica Medica tutti i giorni dalle 11.00 alle 12.30.

Resta inteso che le domande pervenute oltre la data e l'ora di scadenza sopra indicato, non saranno prese in considerazione.

•

Nella domanda ciascun candidato dovrà dichiarare, sotto la propria responsabilità, ai sensi del D.P.R. 445/2000:

- cognome, nome, data e luogo di nascita, codice fiscale, residenza, cittadinanza e indirizzo presso il quale desidera siano fatte le comunicazioni relative alla presente selezione, qualora tale indirizzo sia diverso da quello di residenza.

Il candidato dovrà, altresì, dichiarare:

- i titoli accademici conseguiti, specificando le istituzioni che li hanno conferiti.

Alla domanda dovranno essere allegati i seguenti documenti:

- Certificato di laurea con voto e con l'indicazione delle votazioni riportate nei singoli esami di profitto
- una copia delle tesi di laurea (in formato elettronico PDF)
- documenti e titoli che si ritengono utili ai fini del concorso (diplomi di specializzazione, attestati di frequenza di corsi di perfezionamento post-laurea, conseguiti in Italia o all'estero, borse di studio o incarichi di ricerca conseguiti sia in Italia che all'estero, ecc)
- Curriculum della propria attività scientifica e professionale in formato europeo datato e firmato;



- Curriculum della propria attività scientifica e professionale in formato europeo, privo dei dati sensibili. Tale documento sarà utilizzato per la pubblicazione sui siti web di Ateneo o di Dipartimento (D.lg.vo 33/2013);
- Eventuali pubblicazioni scientifiche.

Art. 6

La Commissione esaminatrice sarà così composta:

- responsabile scientifico del progetto di ricerca,
- due docenti designati dal Consiglio di Dipartimento.

Art. 7

La valutazione della Commissione è determinata, ai fini della definizione del punteggio globale, espresso in centesimi, nel modo seguente:

a) 60 punti per titoli così ripartiti:

- fino a 20 punti per il voto di laurea, da riportare a 110, che verrà valutato come segue:
voto da 95 a 100 punti 4
voto da 101 a 104 punti 8
voto da 105 a 109 punti 12
voto 110 punti 16
voto 110 e lode punti 20
- fino a 20 punti per pubblicazioni scientifiche tenendo in considerazione i seguenti criteri:
I. originalità e innovatività della produzione scientifica e rigore metodologico;
II. congruenza dell'attività del candidato con le tematiche indicate nell'avviso di selezione;
III. rilevanza scientifica della collocazione editoriale delle pubblicazioni e loro diffusione all'interno della comunità scientifica;
- fino a 15 punti per frequenza di corsi universitari post-laurea (perfezionamento o specializzazione) in Italia o all'estero;
- fino a 5 punti per altri titoli collegati a svolgimento di documentata – per decorrenza e durata – attività di ricerca presso soggetti pubblici e privati sia in Italia che all'estero espletata a seguito di formale conferimento di contratti, borsa di studio o incarichi, in relazione all'attinenza del tema della ricerca e alla durata temporale;

b) 40 punti per il colloquio.

Il candidato per ottenere l'idoneità, deve conseguire un punteggio complessivo non inferiore ai 5/10 dei punti disponibili per i titoli, e 8/10 dei punti a disposizione per il colloquio.

Art. 8

La Commissione formulerà una graduatoria indicando gli idonei in ordine di merito. La borsa di studio verrà assegnata al candidato che abbia conseguito il maggior punteggio. In caso di parità di punteggio la borsa di studio sarà attribuita al candidato più giovane di età.

Il giudizio di merito della Commissione è insindacabile.

La borsa che, per rinuncia del vincitore o per mancata assegnazione, resta disponibile, sarà attribuita al successivo idoneo secondo l'ordine della graduatoria di merito.

Art. 9

Nel termine perentorio di 30 giorni dalla data di ricevimento della comunicazione con la quale si darà notizia del conferimento della borsa, l'assegnatario dovrà far pervenire, a pena di decadenza, al Direttore del Dipartimento di Medicina Interna e Specialità Mediche, la dichiarazione di accettazione della borsa medesima alle condizioni stabilite nell'avviso di selezione. Dovrà, altresì, far pervenire



una dichiarazione, da redigere secondo lo schema allegato, in cui si attesti, sotto la propria responsabilità, ai sensi del D.Lgs. 445/2000:

- a) Cognome e nome
- b) Data e luogo di nascita
- c) Codice fiscale
- d) Residenza
- e) Cittadinanza
- f) Titolo di studio.

Art. 10

L'assegnatario avrà l'obbligo di:

- 1) iniziare l'attività alla data prevista e secondo le direttive impartite dal responsabile dei fondi di ricerca;
- 2) espletare l'attività regolarmente e ininterrottamente per l'intero periodo della durata della borsa. Potranno essere giustificate brevi interruzioni solo se dovute a motivi di salute o a causa di forza maggiore debitamente comprovati, fermo restando che le interruzioni superiori a 30 giorni continuativi, comporteranno la decadenza dalla borsa di studio;
- 3) presentare alla scadenza fissata dal responsabile scientifico della ricerca, una relazione completa e documentata sul programma di attività svolta la cui valutazione, a giudizio insindacabile del Consiglio di Dipartimento, determinerà l'eventuale proseguimento dell'attività di ricerca o la sua interruzione.

Nel caso in cui l'assegnatario non ottemperi ad uno qualsiasi dei predetti obblighi o si renda comunque responsabile di altre gravi mancanze documentate, si avrà la decadenza dalla borsa di studio.

La borsa è incompatibile con rapporti di lavoro dipendente, anche a tempo determinato, fatta salva la possibilità che il borsista venga collocato dal datore di lavoro in aspettativa senza assegni.

Il borsista può svolgere attività di lavoro autonomo, previa comunicazione scritta al Dipartimento e a condizione che tale attività sia dichiarata dalla struttura stessa, compatibile con l'esercizio della attività di ricerca; non comporti conflitto di interessi con la specifica attività di ricerca svolta dal titolare della borsa di studio; non rechi pregiudizio all'Ateneo, in relazione alle attività svolte. Il Direttore del Dipartimento e il titolare della borsa di studio debbono dichiarare di non essere legati da rapporti professionali o di lavoro.

Art. 11

Il Dipartimento provvede, limitatamente al periodo di validità della borsa di studio e qualora il borsista sia privo di analoga copertura, alla stipula di una polizza per gli infortuni e la responsabilità civile verso terzi, da far gravare sui finanziamenti derivanti dalla convenzione, contratto o contributo per le esigenze dei progetti di ricerca.

Il Direttore
Prof. Francesco Violi